



# «Scrivere la vita altrui»

Le forme della biografia  
nella letteratura italiana tra medioevo ed età moderna

a cura di Giancarlo Alfano e Vincenzo Caputo

Nella società classicista di Antico Regime la tenuta delle forme letterarie resta sostanzialmente costante, esplicandosi in una solida e codificata grammatica retorica che attraversa i secoli. È quanto accade anche alla scrittura biografica, i cui fini e modi Francesco Patrizi sintetizzò già nel 1560 come intreccio tra completezza narrativa e finalità morale. Poche e chiare indicazioni, che sarebbero state per secoli alla base di qualunque opera volta a delineare il profilo di un personaggio realmente esistito. Ne viene fuori un modello che, con la sua peculiare sintassi retorica e le sue predefinite sequenze narrative, resta sospeso tra realtà e finzione, tra pedagogia e restituzione effettuale, tra storia e letteratura.

Ne discutono i curatori e gli autori di «*Scrivere la vita altrui*». *Le forme della biografia nella letteratura italiana tra medioevo ed età moderna*, FrancoAngeli, 2020:

Giancarlo Alfano, Vincenzo Caputo, Giancarlo Abbamonte, Antonietta Iacono, Adriana Mauriello, Pietro Giulio Riga, Andrea Salvo Rossi e Andrea Torre.

Presentano Paolo Borsa e Stefano Ballerio.

Lunedì 18 gennaio 2021,  
15,00-17,00



UNIVERSITÉ DE FRIBOURG  
UNIVERSITÄT FREIBURG



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
FEDERICO II



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO

L'incontro si terrà su Zoom all'indirizzo

<https://us02web.zoom.us/j/85093346587?pwd=VlpRT2lrWUoxSTJMdHNKZkRITGE3QT09>